

Il ladro lascia “lo zampino”, incastrato dalle impronte

Pubblicato: Mercoledì 6 Aprile 2016



Gli agenti del Commissariato di P.S. di Gallarate hanno **individuato e denunciato l'autore di un furto in appartamento** grazie alle indagini di polizia scientifica. Il topo d'appartamento, infatti, **ha lasciato le sue impronte digitali** che ne hanno permesso il riconoscimento e la denuncia.

Il furto era stato consumato nel corso della mattinata del 26 febbraio, approfittando della temporanea assenza dei proprietari, in un appartamento di un condominio del quartiere **Sciarè**; a dare poi l'allarme erano stati i vicini che avevano notato la serranda della portafinestra del balcone sollevata e bloccata, evidentemente usata dai ladri per entrare sfruttando il fatto che l'appartamento è sito al piano rialzato e dunque facilmente accessibile dalla strada.

Dei ladri nessuna presenza ormai, ma dopo avere ricevuto la denuncia in Commissariato gli agenti avevano poi effettuato un attento sopralluogo di polizia scientifica, scoprendo e campionando utili impronte digitali che in seguito sono state sottoposte alle analisi e comparazioni in banca dati.

E' così stato scoperto e denunciato l'autore del furto, **un trentanovenne albanese irregolare in Italia** ma di fatto domiciliato nel milanese, già noto per analoghi precedenti per reati contro il patrimonio consumati in provincia di Milano e già sottoposto ai rilievi fotodattiloscopici, evidentemente risultati determinanti per la comparazione: sue sono infatti al di là di ogni dubbio le impronte rilevate dagli agenti nel sopralluogo effettuato poco dopo l'effrazione.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it